

Verifica dell'efficacia delle scuole svizzere all'estero

Ufficio federale della cultura

L'essenziale in breve

Le scuole svizzere sono scuole di pubblica utilità all'estero gestite da un organismo svizzero e riconosciute dall'Ufficio federale della cultura (UFC) conformemente ai criteri prescritti. L'UFC supporta questi istituti con circa 18 milioni di franchi annui. Lo scopo è promuovere la diffusione della formazione e della cultura svizzere e la formazione dei giovani Svizzeri all'estero. S'intende inoltre rafforzare i legami di questi ultimi con la Svizzera e avvicinare i bambini e i giovani del rispettivo Paese ospitante alla Svizzera e alla sua cultura.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica allo scopo di analizzare l'efficacia delle scuole svizzere. Laddove è stato possibile fare una valutazione, è emerso che la formazione e la cultura svizzere vengono diffuse con successo. Per la diffusione della cultura mancano tuttavia delle linee guida chiare.

Il numero di scuole svizzere cresce, il numero di allievi svizzeri no

Oggi, gli allievi delle 18 scuole svizzere sono oltre 8000, ossia il 75 per cento circa in più rispetto al 1985. In questo arco di tempo, il numero di Svizzeri che frequentano tali scuole varia di poco e si situa attualmente intorno a 1600. Questo corrisponde a circa un quinto degli allievi totali. Secondo le direzioni scolastiche, il numero di allievi svizzeri continuerà a diminuire.

La maggior parte delle scuole presume che il numero totale di allievi crescerà nei prossimi anni.

Possibilità limitate della Confederazione di controllare strategicamente la fondazione di nuove scuole

Le scuole svizzere sono sempre fondate su iniziativa privata e il supporto della Confederazione non è che un aiuto all'autoaiuto. Dalla fondazione della prima scuola nel XIX secolo, la rete di scuole è cresciuta nel corso degli anni. La maggior parte delle scuole esistenti non si trova attualmente né nei Paesi partner prioritari della Svizzera né nei Paesi con la più grande comunità di Svizzeri all'estero.

La nuova legge sulle scuole svizzere all'estero entrata in vigore nel 2015 ha posto le basi per promuovere lo sviluppo della rete. Finora non si è ancora fatta richiesta di aiuti finanziari – il nuovo strumento previsto dalla legge – per la creazione di nuove scuole. A causa dei consistenti ostacoli, si prevede che, complessivamente, verranno fondati pochi istituti. Il CDF capisce quindi l'esigenza di esaminare altre possibilità per l'ampliamento della rete.

Carenza di linee guida per la diffusione della cultura svizzera

Le scuole svizzere offrono corsi per diversi livelli scolastici fino alla maturità e si adeguano al piano di studi del Cantone patrono e a quello del Paese ospitante. Ogni scuola ha il suo Cantone patrono che verifica regolarmente la qualità della formazione; il Cantone patrono

sostiene la scuola assumendo anche altri compiti. Ogni anno, circa 270 studenti conseguono con successo la maturità, di cui il 20 per cento continua a studiare in Svizzera.

Non esiste alcuna linea guida sulla diffusione della cultura svizzera. Nell'ambito di questa verifica, non si è potuto stabilire con obiettività se il livello della diffusione culturale sia adeguato. La risposta degli attori coinvolti è affermativa, lo dimostrano la tipologia delle lezioni e i loro contenuti, come pure la trasmissione delle usanze e dei valori svizzeri. Sul significato esatto di cultura svizzera le opinioni divergono. Il CDF raccomanda pertanto all'UFC di creare una base di riferimento per le scuole in cui siano definite le idee, le aspettative ed eventualmente le priorità.

Il corpo docente ha un ruolo centrale nella diffusione della formazione e della cultura svizzera

I principali fattori di successo per la diffusione della formazione e della cultura svizzere includono anche l'adeguamento del piano di studi a quelli applicati in Svizzera, una collaborazione efficace con le altre istituzioni svizzere locali e una buona infrastruttura. È particolarmente importante che le scuole dispongano di un numero sufficiente di docenti e che questi abbiano una buona formazione.

Queste condizioni sono complessivamente soddisfatte dalle scuole. Gli aiuti finanziari dell'UFC agevolano il reclutamento di docenti svizzeri, che in alcuni luoghi è sempre più difficoltoso. Per un posto su quattro si fatica infatti a trovare la persona idonea. Il CDF constata con soddisfazione che l'UFC ha riconosciuto questo problema e sta lavorando per trovare una soluzione.

Le scuole svizzere rappresentano la Svizzera

Sebbene siano istituzioni private, le scuole svizzere sono percepite come rappresentanti della Svizzera e come biglietto da visita del Paese. Contribuendo a creare un'immagine positiva della Svizzera all'estero, hanno un effetto che va oltre la diffusione della formazione e della cultura svizzere. Si rischia però che l'immagine veicolata venga compromessa se in queste scuole si commettono irregolarità.

I dati mostrano che questi problemi esistono realmente. L'UFC non dispone delle risorse sufficienti per questo rischio. Pertanto, il CDF raccomanda all'Ufficio di verificare l'introduzione di un codice etico in cui siano convenuti dei principi di comportamento con le scuole.

Testo originale in tedesco